



# Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

**DETERMINAZIONE N° 208 del 26/03/2020**

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e della correttezza della seguente determinazione per quanto di competenza, di cui si propone l'adozione.

Addì, 26/03/2020

L'istruttore incaricato (RINALDI MIRCA)

**OGGETTO: "PROJECT FINANCING" PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA PER GLI STABILI COMUNALI E GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA. ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE.  
CIG: 81201564B6**

## IL DIRIGENTE

### Servizio Gare e Contratti

Premesso che

- con determinazione n. 987 del 28.11.2019 avente oggetto *““Project financing” per l'affidamento in concessione del servizio integrato energia per gli stabili comunali e gestione dell'illuminazione pubblica. Determinazione a contrattare (art. 192 del d.lgs. n. 267/2000). CIG: 81201564b6”* è stata avviata la procedura per l'affidamento in concessione di servizi mediante “project financing” del servizio integrato energia per gli stabili comunali e gestione dell'illuminazione pubblica, manutenzione degli impianti elevatori e delle fontane/impianti irrigui comunali;
- in data 5.12.2019 è stata trasmessa alla Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Venezia la documentazione per l'espletamento della procedura di gara;
- in data 30.12.2019 è stato avviato l'iter della pubblicazione che prevedeva la pubblicazione della gara sulla piattaforma telematica delle gare del sito della Città metropolitana e del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2/1/2020), nella GURI (10/1/2020), nel portale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, su due giornali locali e due nazionali (12/01/2020 e 14/01/2020) prevedendo la scadenza di presentazione delle offerte il 6.03.2020 e la prima seduta di gara il giorno 11.3.2020;
- con determinazione n. 93 del 6.02.2020 avente oggetto *““Project financing” per l'affidamento in concessione del servizio integrato energia per gli stabili comunali e gestione dell'illuminazione pubblica. Differimento termini scadenza presentazione offerte. CIG: 81201564B6”* è stata fissata la scadenza di presentazione delle offerte il giorno 6.4.2020 e la prima seduta di gara il giorno 15.4.2020.

Dato atto che il Consiglio dei ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Preso atto in data 24.03.2020 è giunta la richiesta di un O.E. che, interessato alla partecipazione, ha espressamente richiesto, appellandosi all'art. 103 c. 1 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che sia concessa una proroga di 15 giorni oltre la scadenza prefissata in ragione del fatto che a seguito della particolare situazione derivante dallo stato di emergenza sanitaria (delibera Consiglio dei ministri del 31.01.2020) ed al rispetto delle norme di tutela dei lavoratori in applicazione dei recenti Decreti Legge relativi a “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” vi è difficoltà al rispetto dei termini per l'elaborazione della documentazione richiesta.

Considerato che la motivazione adotta nella richiesta risulta fondata e dunque assentibile, in relazione al periodo di urgenza sanitaria legata alla diffusione del “Covid-19” ed alla conseguente necessità di contenere la medesima.

Visto, altresì, l'art. 103 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 ai sensi del quale *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati*

*successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.”*

Richiamata la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23/03/2020 la quale – pur riferita agli ambiti ministeriali di diretta applicazione – costituisce autorevole riferimento e chiarisce che la sospensione disposta dall’art. 103 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 “si applica, ad eccezione dei casi per cui il medesimo art. 103 prevede l’esclusione, a tutti i procedimenti amministrativi e, dunque, anche alle procedure di appalto o di concessione” disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 e, conseguentemente, anche ai termini per la presentazione delle domande di partecipazione e/o delle offerte, ossia a tutti i termini stabiliti dalla lex specialis;

Considerato che:

- la richiesta dell’O.E. farebbe determinare la scadenza del nuovo termine per la presentazione dell’offerta al 21 Aprile 2020;
- la finalità del D.L. n. 18/2020 non appare essere <<quella di attuare una sorta di “blocco totale dell’attività” ma una mera “opzione di stop tecnico temporaneo” per quelle attività amministrative differibili che non possano essere portate a termine con modalità telematiche o da remoto>> (fonte: diritto.it);
- la sospensione del termine resa possibile dall’art. 103 comma 1 del D.L. n. 18/2020 (che comunque ammonterebbe a n. 52 giorni) è stata stabilita in favore del soggetto onerato di osservarlo ma nulla vieta che l’O.E. possa porre in essere l’attività prevista entro il termine originario ovvero entro un termine inferiore a quello risultante dalla sospensione;
- le pubbliche amministrazioni sono comunque tenute ad assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;

Valutata la ragionevolezza della richiesta dell’operatore economico e quindi l’opportunità di prorogare i termini per la presentazione delle offerte lasciando invariata ogni altra condizione di gara ed in ogni caso considerando anche ulteriori eventuali impedimenti tecnici che sopravvenissero dopo il 06 Aprile 2020 per motivi contingenti legati all’emergenza “Corona Virus”;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull’ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- l’art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 96 del 31.12.2019, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000”;
- la deliberazione consiliare n. 97 del 31.12.2019, avente ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 04 del 16.01.2020, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G. – PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022).

Visto l’art. 68 dello Statuto comunale, avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;

Visto il decreto sindacale n. 2 del 3.03.2020 con cui sono state conferite all’arch. Barbara Gentilini le funzioni dirigenziali di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la propria competenza;

## **DETERMINA**

- 1) **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **Di differire** la scadenza di presentazione delle offerte della procedura in argomento alle ore 12:00 del giorno 6/5/2020;
- 3) **Di dare atto che** è lasciata invariata ogni altra condizione di gara;
- 4) **Di demandare** alla SUAVE della Città Metropolitana di Venezia la pubblicazione della presente proroga in parola sulla piattaforma telematica delle gare del sito della Città metropolitana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella GURI, nel portale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, su due giornali locali e due nazionali
- 5) **Di dare atto che** la presente determinazione:
  - è esecutiva dal momento della sottoscrizione della stessa dal competente dirigente;
  - va comunicata, per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
  - va pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente, ex art. 32 L. n. 69/2009, per 15 giorni, secondo quanto disposto dall'art. 16 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Il Dirigente del Settore  
Arch. Barbara Gentilini

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Barbara Gentilini*

*CODICE FISCALE: IT:GNTBBR73A59L483M*

*DATA FIRMA: 26/03/2020 17:21:17*

*IMPRONTA: 64326561663937626534633932306462636263323766396637343930653933323164613863393530*